



PSP WB

PROCEDURA

WHISTLEBLOWING

CLASSIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI:

Riservata Interna Pubblica


COPIA CONTROLLATA COPIA NON CONTROLLATA

Data	Rev. Num.	Stato	Descrizione	
06.12.2023	00	<i>Approvata</i>	<i>La presente procedura descrive il nuovo Sistema Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 e fornisce istruzioni sull'utilizzo dei canali interni ed esterni per la segnalazione di illeciti.</i>	
<i>Redatto</i>		<i>Verificato</i>		<i>Approvato</i>
Funzione Whistleblowing Damiano Patruno Andrea Tedesco		Team Leader Quality&Compliance Nadia Cozzi		CEO Var Group Francesca Moriani

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 2 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			


Indice

1	DEFINIZIONI	3
2	SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3	DESTINATARI	5
4	SEGNALAZIONI	6
4.1	Scopo e oggetto della segnalazione	6
4.2	Contenuto della segnalazione	7
4.3	Canali interni di segnalazione.....	8
4.3.1	Piattaforma VarWhistle.....	9
4.3.2	Segnalazione di illeciti tramite e-mail	9
4.3.3	Segnalazione di illeciti tramite posta ordinaria	10
4.3.4	Segnalazione di illeciti tramite incontro riservato	11
5	VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE INTERNA	11
5.1	Attività di indagine	11
5.2	Attività istruttoria	13
5.3	Riscontro al segnalante	13
6	ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE SEGNALAZIONI INTERNET .	14
7	SEGNALAZIONI ESTERNE	14
7.1	Segnalazione esterna tramite Canale ANAC	15
7.2	Divulgazione Pubblica	16
8	TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE	17
9	DIVIETO DI RITORSIONE	18
10	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
11	DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO	21

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 3 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica o dell'ente privato.

Tale Decreto, abrogando le previgenti disposizioni relative al Whistleblowing, intende rafforzare i principi di trasparenza e responsabilità in materia di segnalazioni, l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato.

Var Group S.p.A., insieme alle società del gruppo, si impegnano a realizzare ed attuare strategie volte a prevenire l'illegalità, implementando i principi e le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 24/2023.

1 DEFINIZIONI

Violazioni: illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; commissione dei reati presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001; mancata osservanza dei presidi di controllo previsti dai MOG 231; atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea o del mercato interno nazionale.

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione.

Segnalazione/Segnalare: la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni.

Segnalante/Persona segnalante: la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.


Segnalato/Persona coinvolta: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

Canale interno: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale interno di segnalazione.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 4 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

Canale esterno: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale esterno di segnalazione.

ANAC (*Autorità Nazionale AntiCorruzione*): autorità amministrativa indipendente con compiti di tutela dell'integrità della Pubblica Amministrazione, contrasto all'illegalità, lotta alla corruzione, attuazione della trasparenza e di controllo sui contratti pubblici. Il Legislatore gli ha affidato la gestione di un canale esterno delle segnalazioni di illeciti.

Divulgazione pubblica/Divulgare pubblicamente: rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Funzione Whistleblowing: funzione aziendale individuata dall'organo amministrativo quale destinataria delle segnalazioni Whistleblowing e a cui è affidata la gestione dei canali di segnalazione interni. Tale funzione è stata attribuita a personale dedicato e formato dell'Ufficio Quality&Compliance.

Contesto lavorativo: le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte in Var Group o in una società del gruppo.

Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Seguito: l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.


2 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura, oltre a presentare la nuova normativa riguardante il Sistema Whistleblowing, regola il procedimento attraverso cui è possibile effettuare segnalazioni delle violazioni che si dovessero verificare nel contesto lavorativo di Var Group o di una delle aziende del gruppo. La stessa ha lo scopo di offrire istruzioni chiare e precise al segnalante in merito a oggetto, contenuti, destinatari, modalità e canali di

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 5 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

trasmissione della segnalazione, nonché in merito alle forme di tutela che gli vengono offerte in conformità al nostro ordinamento giuridico.

Var Group, infatti, per garantire quanto sopra esposto, ha adottato, per sé e le aziende del suo gruppo, canali di segnalazione interni idonei:

- piattaforma Whistleblowing (di seguito “VarWhistle”;
- indirizzo mail dedicato varwhistle@vargroup.it;
- segnalazione tramite posta ordinaria;
- incontri di persona con la Funzione Whistleblowing.

La presente procedura, inoltre, fornisce indicazioni per accedere, laddove sussistano le condizioni indicate dalla normativa applicabile, al canale di segnalazione esterno predisposto dall’ANAC e alla divulgazione pubblica dell’illecito.

La presente procedura non si applica alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.

3 DESTINATARI


La presente procedura si applica a tutte le persone che segnalano, denunciano all’autorità giudiziaria o contabile o divulgano pubblicamente informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell’ambito del proprio contesto lavorativo, e in particolare:

- i dipendenti, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, nonché titolari di rapporto di collaborazione con Var Group o una società del gruppo, o che operano per conto o in favore di Var Group o di una società del gruppo, anche presso soggetti terzi;
- i liberi professionisti e i consulenti che hanno rapporti contrattuali con Var Group o una società del gruppo;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- eventuali azionisti e le persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 6 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

Le tutele previste per il segnalante trovano applicazione anche qualora la segnalazione, la denuncia all’Autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

4 SEGNALAZIONI

La presente procedura prevede diversi canali di segnalazione:

- 1) canali interni di segnalazione;
- 2) canale esterno di segnalazione gestito dall’ANAC;
- 3) Divulgazione Pubblica.

Come previsto dal Decreto Legislativo, il segnalante deve utilizzare in via prioritaria i canali interni e, solo qualora ricorrano le condizioni indicate nella presente procedura, può effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica.

Il segnalante può sempre sporgere denuncia all’Autorità Giudiziaria e contabile.

4.1 Scopo e oggetto della segnalazione


La segnalazione è finalizzata a portare a conoscenza della Società comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità di Var Group o una società del gruppo. In particolare, le segnalazioni possono avere ad oggetto violazioni che consistono in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali riconducibili a:

- violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- illeciti che rientrano nell’ambito dei reati presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 7 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea o del mercato interno italiano.

I Destinatari che vengono a conoscenza di tali illeciti sono tenuti ad attivare senza indugio la presente procedura segnalando i fatti, gli eventi e le circostanze.

4.2 Contenuto della segnalazione

Per permettere di dare un efficace seguito alla segnalazione, si richiede che la stessa sia sufficientemente documentata e circostanziata, in modo tale da fornire alla Funzione Whistleblowing tutti gli elementi utili allo svolgimento delle verifiche in merito alla fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.


Nello specifico, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi (ove conosciuti):

- una descrizione completa e dettagliata del fatto o del comportamento, anche omissivo, oggetto di segnalazione e delle modalità con cui se ne è venuti a conoscenza;
- l'indicazione della data e del luogo in cui il fatto o il comportamento, anche omissivo, oggetto di segnalazione è avvenuto;
- le generalità, il ruolo ricoperto o altri elementi che possano consentire l'identificazione di colui/coloro che ha/hanno posto in essere il fatto o il comportamento segnalato;
- le generalità, il ruolo ricoperto o altri elementi che possano consentire l'identificazione di altri soggetti che possano riferire sul fatto o comportamento segnalato;
- eventuali allegati alla segnalazione (es. documenti, e-mail, foto, video, ecc.) utili a verificare la fondatezza dei fatti oggetto della segnalazione;
- se i fatti oggetto della segnalazione sono stati appresi in prima persona o se sono stati riferiti al segnalante da terzi;
- se i fatti oggetto di segnalazione sono stati portati a conoscenza anche di altre funzioni aziendali;

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 8 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- se i fatti oggetto di segnalazione sono stati trasmessi anche ad enti pubblici o ad ufficiali di polizia giudiziaria.

La segnalazione, oltre che completa ed esaustiva, deve essere tempestiva così da consentire una più efficiente attività di indagine.

Si ricorda che sulla Funzione Whistleblowing gravano obblighi di riservatezza e che la stessa è autonoma rispetto alle altre funzioni aziendali. Il segnalante, pertanto, può fornire, senza temere alcun tipo di ripercussione, ogni informazione ritenuta utile all'indagine.

Si evidenzia che anche le segnalazioni anonime, ovvero quelle prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, sono equiparate a quelle firmate dal segnalante¹ e verranno prese in considerazione nella stessa maniera.

4.3 Canali interni di segnalazione

Var Group e le società del gruppo mettono a disposizione dei Destinatari diversi canali interni per l'invio delle segnalazioni.

Tali canali sono idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona o persone coinvolte e dei soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.


Come precedentemente anticipato, la gestione della segnalazione è affidata alla Funzione Whistleblowing, funzione autonoma e con personale specificamente formato a tale scopo. Tale scelta fornisce garanzia di riservatezza e di indipendenza di giudizio sulla segnalazione.

Eventuali segnalazioni presentate erroneamente ad un soggetto diverso dalla Funzione Whistleblowing devono essere trasmesse a quest'ultima entro 7 giorni dalla data del loro ricevimento, dandone contestuale notizia al segnalante.

La Segnalazione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- **Piattaforma VarWhistle:** accessibile al seguente link [Whistleblowing - Piattaforma per le segnalazioni \(vargroup.it\)](#) (dedicato alle società del gruppo che hanno previsto la sua implementazione);

¹ Per "Segnalazione Firmata" si intende una segnalazione in cui si conosce l'identità del segnalante.

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 9 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- **via e-mail:** all'indirizzo di posta elettronica dedicato, gestito dalla Funzione Whistleblowing: varwhistle@vargroup.it;
- **tramite lettera cartacea a mezzo del servizio postale**, all'indirizzo Via Piovola n. 138 – 50053 Empoli (FI), c/o Var Group S.p.A.;
- **tramite incontro riservato**, mediante dichiarazione rilasciata dal segnalante alla Funzione Whistleblowing.

4.3.1 Piattaforma VarWhistle

La prima modalità per inviare una segnalazione è utilizzando il portale dedicato VarWhistle, il quale si può raggiungere al seguente link: [Whistleblowing - Piattaforma per le segnalazioni \(vargroup.it\)](#)

Tale portale è dedicato alle società del gruppo che hanno adottato la sua implementazione.

Il portale permette di inviare una segnalazione Anonima o Firmata, ovvero con mittente dichiarato.

Si rimanda al documento *IST_WB01_Utilizzo della piattaforma VarWhistle* per le istruzioni relative all'utilizzo della piattaforma.

4.3.2 Segnalazione di illeciti tramite e-mail

Per le società del gruppo che non hanno adottato la piattaforma VarWhistle, è possibile segnalare illeciti tramite e-mail da inviare a varwhistle@vargroup.it.

Così come previsto nella piattaforma VarWhistle, l'e-mail di segnalazione di illeciti deve contenere una descrizione più dettagliata possibile dell'evento: es. società dove è avvenuto l'illecito, luogo, data, eventuali testimoni, soggetto della segnalazione e qualsiasi altra informazione utile a verificarne la fondatezza.

Il canale e-mail verrà gestito dalla Funzione Whistleblowing, la quale entro 7 giorni dalla ricezione rilascia alla persona segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione.


Per poter garantire l'anonimato anche in caso di segnalazione tramite e-mail, il segnalante può utilizzare appositi software che permettono l'invio di mail privo di mittente.

Esempi di software da utilizzare per invio di e-mail prive di mittente:

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 10 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- Anonymousmail
- 5ymail.com
- Guerrillamail
- YOPmail
- FileMail

In caso di segnalazione anonima tramite mail, si comunica che il segnalante non potrà ricevere aggiornamenti sullo stato di avanzamento della sua segnalazione².

Si consiglia di utilizzare la mail con mittente poiché viene sempre garantita la riservatezza del segnalante dalla Funzione Whistleblowing, la quale sarà l'unica ad aver accesso alle segnalazioni.

4.3.3 Segnalazione di illeciti tramite posta ordinaria

Per le società del gruppo che non hanno adottato la piattaforma VarWhistle, è possibile segnalare illeciti tramite posta ordinaria.


In tal caso, il segnalante deve inviare una lettera in una busta chiusa recante all'esterno la dicitura "*Riservata*" e "*All'attenzione della Funzione Whistleblowing*" all'indirizzo Via Piovola n. 138, Empoli (FI), 50053, c/o Var Group S.p.A.

La lettera di segnalazione di illeciti deve contenere una descrizione più dettagliata possibile dell'evento: es. società dove è avvenuto l'illecito, luogo, data, eventuali testimoni, soggetto della segnalazione e qualsiasi altra informazione utile a verificarne la fondatezza.

Viene lasciato alla discrezione del segnalante se inviare una lettera priva di mittente o portare a conoscenza della Funzione Whistleblowing l'identità del segnalante.

In questo ultimo caso, la Funzione Whistleblowing informerà entro 7 giorni il segnalante dell'avviso di ricevimento della segnalazione.

² Il concetto di riservatezza dell'identità del segnalante deve essere ben distinto dell'anonimato. Le segnalazioni anonime non sono considerate whistleblowing (vd. Guida Whistleblowing – Confindustria ottobre 2023).

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 11 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

4.3.4 Segnalazione di illeciti tramite incontro riservato

Il segnalante ha anche la possibilità di effettuare una segnalazione tramite un incontro riservato con la Funzione Whistleblowing.

Tale segnalazione dovrà essere richiesta scrivendo alla casella e-mail varwhistle@vargroup.it. Entro 7 giorni dalla ricezione della e-mail, il segnalante verrà contattato dalla Funzione Whistleblowing per programmare un incontro.

Durante l'incontro, la Funzione Whistleblowing redigerà un apposito verbale (*Mod_WB02_Modulo di segnalazione incontro riservato*), all'interno del quale verranno riportate tutte le informazioni rilasciate dal segnalante in merito all'illecito.

La Funzione Whistleblowing informerà il segnalante dello stato di avanzamento della segnalazione.

5 VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE INTERNA


5.1 Attività di indagine

Al fine di assicurare una efficiente e tempestiva gestione della segnalazione, la Funzione Whistleblowing svolge le seguenti attività:

- 1) rilascia al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla ricezione della stessa;
- 2) mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante³ e richiede a quest'ultima integrazioni se necessario;
- 3) dà un corretto seguito alle segnalazioni ricevute;
- 4) una volta completato l'iter, fornisce un riscontro conclusivo al segnalante entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento della segnalazione.

La Funzione Whistleblowing effettua una valutazione sulla sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione per valutarne l'ammissibilità.

³ in caso di utilizzo della piattaforma VarWhistle, le interlocuzioni avvengono tramite l'aggiornamento dello stato di avanzamento della segnalazione che il segnalante potrà verificare inserendo l'apposito codice ricevuto.

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 12 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

Tale Funzione, infatti, non ha il compito di verificare la colpevolezza del soggetto segnalato né quello di svolgere indagini interne, ha solamente la responsabilità di verificare che l'illecito oggetto della segnalazione non sia infondato e che esistano elementi di fatto tali da dimostrare la veridicità della segnalazione.

La segnalazione è considerata inammissibile e viene archiviata dalla la Funzione Whistleblowing per i seguenti motivi:

- a) manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti;
- b) manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate dal legislatore;
- c) manifesta insussistenza dei presupposti di legge per l'effettuazione della segnalazione con particolare riferimento alle persone che possono presentare segnalazioni;
- d) accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti;
- e) segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o non pertinente tale da non far comprendere il contenuto stesso della segnalazione;
- f) produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite.


Resta inteso che la Funzione Whistleblowing, ove quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, qualora le informazioni fornite in un primo momento dal segnalante non siano ritenute sufficienti per le attività di indagine e/o la segnalazione non risultasse idonea per identificare ipotesi di violazione, potrà richiedere al segnalante, attraverso le modalità e i recapiti eventualmente indicati da quest'ultimo, elementi integrativi.

Il segnalante entro 15 giorni deve inviare le integrazioni richieste. Decorso tale termine, la segnalazione sarà archiviata per impossibilità di procedere o per infondatezza della stessa. In ogni caso verrà dato riscontro alla segnalazione e sarà comunicato al segnalante la motivazione dell'archiviazione.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 13 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

5.2 Attività istruttoria

Una volta valutata l'ammissibilità della segnalazione da parte della Funzione Whistleblowing, viene avviata l'istruttoria.

L'istruttoria per accertare la sussistenza dei fatti oggetto di segnalazione è affidata all'Ufficio Risorse Umane e Organismo di Vigilanza, ove presente⁴.

Questi hanno il compito di avviare, senza indugio, una tempestiva ed accurata indagine nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti dei soggetti coinvolti, nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di riferimento.

Nel corso dell'istruttoria, gli organi preposti potranno svolgere ogni attività ritenuta necessaria o opportuna, ivi compresa l'audizione del segnalante, del soggetto segnalato e di eventuali altri soggetti che possano riferire circostanze utili ai fini delle indagini, nonché richiedere al segnalante, se necessario, integrazioni.


All'esito della verifica e comunque non oltre 3 mesi dalla data in cui è stato inviato al segnalante l'avviso di ricevimento, la Funzione Whistleblowing fornirà riscontro alla segnalazione e redigerà una relazione riepilogativa dell'attività di indagine attuata e dei risultati emersi in occasione della stessa (*Mod_WB01_Relazione riepilogativa delle attività di indagine*).

5.3 Riscontro al segnalante

Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, la Funzione Whistleblowing in relazione alla natura della violazione, provvederà a:

- a) sollecitare la Società a presentare denuncia all'Autorità giudiziaria competente nei casi previsti dalla legge;
- b) comunicare l'esito dell'accertamento al Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;

⁴ Per le aziende del gruppo dotate di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, se i fatti segnalati rientrano tra i reati presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, l'attività istruttoria sarà affidata all'Organismo di Vigilanza dell'ente. Se i fatti segnalati, invece, violano il Codice Etico, l'attività istruttoria sarà affidata all'Organismo di Vigilanza dell'ente (ove presente) e all'Ufficio Human Resources.

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 14 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- c) proporre alla Direzione aziendale e alle strutture competenti l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni che nel caso concreto si rendano necessari, come l'applicazione del sistema sanzionatorio;
- d) proporre la modifica delle procedure organizzative al fine di prevenire ulteriori casi di violazione;
- e) aggiornare il Modello 231, qualora ne ravvisi l'esigenza;
- f) richiedere alla Direzione aziendale l'applicazione delle tutele previste dalla norma nei confronti del personale che ha inviato la segnalazione o ne è stato coinvolto durante la fase di indagine.

In caso contrario, laddove all'esito della verifica la segnalazione risultasse infondata, la Funzione Whistleblowing provvederà all'archiviazione della stessa, informando tempestivamente il segnalante.

6 ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE SEGNALAZIONI INTERNET

La responsabilità della gestione dell'archivio delle segnalazioni e della relativa documentazione è della Funzione Whistleblowing, attraverso un archivio informatico dedicato. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario, e comunque non oltre i 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Le segnalazioni ricevute oralmente nel corso dell'incontro con il segnalante sono verbalizzate formalmente nell'apposito modulo "*Mod_WB02_Modulo di segnalazione incontro riservato*", verificate e sottoscritte dal segnalante e sottoposte al medesimo termine di conservazione.

7 SEGNALAZIONI ESTERNE


Il Legislatore ha previsto la possibilità di effettuare segnalazioni di illeciti anche tramite canali esterni.

Tali canali, tuttavia, possono essere utilizzati dal segnalante solo se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 15 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna;
- è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ma questo non è ancora attivo o, anche se attivato, non è conforme alla normativa di riferimento;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna che non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, questa possa determinare il rischio di ritorsione;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

7.1 Segnalazione esterna tramite Canale ANAC

Il Legislatore ha affidato la segnalazione tramite canali esterni all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), la quale ha predisposto un canale che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni esterne sono effettuate in forma scritta tramite la piattaforma informatica predisposta da ANAC (raggiungibile al link [Whistleblowing - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)) oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica, nonché attraverso la richiesta di un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Eventuali segnalazioni esterne presentate a soggetti diversi dall'ANAC saranno trasmesse a quest'ultima entro sette giorni dalla data del suo ricevimento.


L'ANAC pubblica sul proprio sito internet, in una sezione dedicata, tutte le informazioni relative a:

- illustrazione delle misure di protezione per il segnalante;
- i propri contatti (numero di telefono, recapito postale, indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata);

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 16 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- le istruzioni sull'utilizzo del canale di segnalazione esterna e dei canali di segnalazione interna;
- l'illustrazione del regime di riservatezza applicabile alle segnalazioni esterne e alle segnalazioni interne previsto dal D.Lgs. n. 24/2023;
- le modalità con le quali ANAC può richiedere al segnalante di fornire integrazioni, i termini di scadenza per il riscontro ad una segnalazione esterna, i tipi di riscontro che ANAC può dare ad una segnalazione esterna.

7.2 Divulgazione Pubblica


Il D.Lgs. n. 24/2023 introduce una nuova modalità di segnalazione di illeciti.

Tale modalità consiste nella Divulgazione Pubblica, ovvero rendere di pubblico dominio le informazioni riguardanti l'illecito commesso attraverso l'utilizzo di stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il segnalante può effettuare una divulgazione pubblica solo se ricorre almeno una delle seguenti condizioni⁵:

- il segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna, ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, ma non è stato dato riscontro nei termini previsti e/o sulle misure adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione

⁵ Il soggetto che effettua una divulgazione pubblica deve considerarsi distinto da chi costituisce fonte di informazione per i giornalisti. In tali casi, infatti, il decreto prevede che restino ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione giornalistica, con riferimento alla fonte della notizia. La *ratio* di tale previsione risiede nel fatto che in tal caso il soggetto che fornisce informazioni costituisce una fonte per il giornalismo di inchiesta ed esula dalle finalità perseguite con il D.Lgs. n. 24/2023.

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 17 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

8 TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE

L'identità del segnalante, e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi direttamente o indirettamente tale identità, non possono essere rivelate senza il consenso espresso del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*art. 29 e 32*) e del D.lgs. 196/2003 (*art. 2 quaterdecies*).

Nel caso in cui la segnalazione comporti l'instaurazione di un procedimento penale, la riservatezza del segnalante sarà tutelata nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p. che impone l'obbligo di segretezza degli atti delle indagini preliminari sino al momento in cui l'indagato non abbia il diritto ad averne conoscenza e comunque non oltre la chiusura delle indagini preliminari.

Qualora si tratti, invece, di un procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In tal caso sarà previamente trasmessa al segnalante una comunicazione scritta con le motivazioni che richiedono il disvelamento della sua identità.


Nel caso in cui l'identità del segnalante debba essere rivelata perché indispensabile a garantire la difesa della persona coinvolta, sarà dato avviso al segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

È altresì tutelata la riservatezza della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 18 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

La riservatezza viene garantita anche nel caso di segnalazioni effettuate in forma orale nonché qualora dovessero pervenire a personale diverso da quello autorizzato e competente a gestire le segnalazioni, al quale, comunque, le stesse vanno trasmesse senza ritardo. La violazione dell'obbligo di riservatezza costituisce fonte di responsabilità disciplinare in base a quanto disposto dal sistema disciplinare adottato dalla Società, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

Oltre a quanto previsto per gli obblighi di riservatezza, le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

9 DIVIETO DI RITORSIONE

La Società garantisce al segnalante l'applicazione delle misure di protezione nel caso in cui:

- 1) al momento della segnalazione il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere e che ledessero l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato;
- 2) la segnalazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I motivi che inducono la persona a segnalare, denunciare o divulgare pubblicamente la violazione sono irrilevanti ai fini della sua protezione.

Non sarà tollerata alcuna forma di ritorsione, diretta o indiretta, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

In particolare, il D.Lgs. n. 24/2023 individua, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune fattispecie che, qualora attuate in ragione della segnalazione, costituiscono ritorsione:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

VARGROUP	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 19 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.


Salvo adire le vie legali, nell'ipotesi in cui il segnalante si renda civilmente o penalmente responsabile in relazione a quanto dichiarato, Var Group o un'azienda del gruppo provvederà ad adottare le azioni ritenute più opportune contro chiunque dovesse realizzare, o minacciare di realizzare, atti di ritorsione contro lo stesso segnalante. Nel caso in cui un dipendente della Società ritenesse di aver subito una ritorsione a causa della segnalazione effettuata, potrà informare la Funzione Whistleblowing che si attiverà per tutelare il segnalante secondo quanto previsto dalla legge.

Inoltre, il segnalante che ritenga di aver subito, in ragione della segnalazione effettuata, condotte ritorsive, di qualsivoglia genere ed in qualsivoglia tipologia di provvedimento, potrà darne comunicazione all'ANAC che informerà immediatamente l'Ispettorato

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 20 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

Nazionale del Lavoro per i provvedimenti di propria competenza. Quest'ultimo, inoltre, può collaborare insieme all'ANAC per acquisire elementi istruttori indispensabili all'accertamento delle ritorsioni.

In particolare, saranno considerati nullo il licenziamento ritorsivo del segnalante (che ha diritto a essere reintegrato sul posto di lavoro, ai sensi della normativa applicabile), il mutamento di mansioni ex art. 2103 del Codice Civile ed ogni altra misura ritorsiva adottata nei suoi confronti e collegata, direttamente o indirettamente, alla segnalazione effettuata.

Le misure di protezione previste dal D.lgs. 24/2023, ivi compreso il divieto di ritorsione, si applicano anche:


- ai facilitatori;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle già menzionate persone.

Si evidenzia che, fatte salve le specifiche limitazioni di responsabilità previste dal Legislatore, la tutela prevista in caso di ritorsioni non trova applicazione e al segnalante è irrogata una sanzione disciplinare nel caso in cui venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la sua responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'Autorità Giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it

	Procedura	PSP WB	00
	Whistleblowing	Approvata	Pag. 21 di 21
<input type="checkbox"/> Riservata <input type="checkbox"/> Interna <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica			
<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA <input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA			

10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 GDPR, D.Lgs. n. 51/2018).

Per ulteriori informazioni relative al trattamento e alla protezione dei dati personali si rinvia alla specifica informativa pubblicata sul footer del Canale VarWhistle al seguente link: [WhistleBlowing - Piattaforma per le segnalazioni \(vargroup.it\)](https://www.vargroup.it/WhistleBlowing)

11 DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La presente procedura è diffusa a tutto il personale aziendale, è pubblicata nel canale VarWhistle del gruppo, nell'intranet aziendale e nel portale HR Zucchetti del gruppo SeSa nell'apposita sezione "Assensi e consensi".

La procedura è soggetta a revisione e aggiornamento periodico da parte della Funzione Whistleblowing.

VAR GROUP S.p.A.

Via Piovola 138 - 50053 Empoli (FI) Tel. 0571 9988 - Fax 0571 998062

www.vargroup.it